

PROCEDURA PER PORRE DOMANDE PRIMA DELL'ASSEMBLEA

1. Gli Azionisti aventi diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, facendole pervenire per iscritto alla Società – attenzione Investor Relator - mediante:
 - (i) consegna presso la sede sociale in Formello (RM), Via di Santa Cornelia, 1000 - 00060 - dalle ore 9.30 alle ore 13.30 e dalle 14.30 alle ore 17.30 all'attenzione dell'Investor Relator;
 - (ii) Raccomandata A.R., all'indirizzo della sede sociale in Formello (RM) – Via di S. Cornelia, 1000 – 00060 – all'attenzione dell'Investor Relator;
 - (iii) messaggio di posta elettronica certificata inviato all'indirizzo sslaziospa@postecert.it all'attenzione dell'Investor Relator.

Le domande devono pervenire alla società entro il termine del quinto giorno di mercato aperto precedente la data dell'assemblea in prima convocazione come disposto dal comma 1-bis dell'art. 127-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
2. La domanda dovrà essere corredata con i dati anagrafici del socio richiedente (cognome e nome o denominazione nel caso di ente o società, luogo e data di nascita e codice fiscale).
Il diritto di porre domande è riservato ai soci: a tale fine, unitamente alle domande pre assembleari, il socio dovrà inviare alla Società, con le modalità sopra indicate, il titolo di legittimazione rappresentato dalla certificazione rilasciata dagli intermediari ai sensi dell'art. 83-sexies del TU D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
3. Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande strettamente pertinenti alle materie all'ordine del giorno. Al fine di facilitare l'organizzazione delle risposte, le domande dovranno contenere il riferimento al numero di pagina della inerente Relazione degli amministratori o altro documento messo a disposizione per l'assemblea.
4. Hanno diritto di ottenere risposta gli azionisti in possesso di idonea certificazione comprovante il diritto di intervento in assemblea ai sensi dell'art. 83-sexies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
5. Alle domande ricevute sarà data risposta durante l'Assemblea, con facoltà della Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa di riferimento sul diritto di porre domande prima dell'assemblea è contenuta nell'art. 127-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico della Finanza o TUF), di seguito riportato

Art. 127-ter

(Diritto di porre domande prima dell'assemblea)

)

1. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

1-bis. L'avviso di convocazione indica il termine entro il quale le domande poste prima dell'assemblea devono pervenire alla società. Il termine non può essere anteriore a cinque giorni di mercato aperto precedenti la data dell'assemblea in prima o unica convocazione, ovvero alla data indicata nell'articolo 83-sexies, comma 2, qualora l'avviso di convocazione preveda che la società fornisca, prima dell'assemblea, una risposta alle domande pervenute. In tale ultimo caso le risposte sono fornite almeno due giorni prima dell'assemblea anche mediante pubblicazione in una apposita sezione del sito internet della società e la titolarità del diritto di voto può essere attestata anche successivamente all'invio delle domande purché entro il terzo giorno successivo alla data indicata nell'articolo 83-sexies, comma 2. (Comma così sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. n. 49 del 10.5.2019.)

2. Non è dovuta una risposta, neppure in assemblea, alle domande poste prima della stessa, quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" nella sezione del sito Internet della società indicata nel comma 1-bis ovvero quando la risposta sia stata pubblicata ai sensi del medesimo comma.

3. Si considera fornita in assemblea la risposta in formato cartaceo messa a disposizione all'inizio dell'adunanza, di ciascuno degli aventi diritto al voto.